



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Settore Mobilità e Trasporti Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. No vedi timbro informatico

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Miranese, via Liguria e vicolo Valsugana, in occasione dei lavori di realizzazione di infrastrutture per telecomunicazione in fibra ottica FTTH sul territorio Comunale di Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 03/03/2015 il Consiglio dei Ministri ha definito e approvato il Piano strategico per lo sviluppo della banda ultra-larga in Italia denominato "Strategia Italiana per la banda ultra-larga" e Venezia è stata individuata tra i primi comuni d'Italia ove realizzare il suddetto progetto;
- il Comune di Venezia considera di essenziale interesse per la comunità che la rete a banda ultra-larga sia fatta attraverso le migliori e più innovate tecnologiche in tempi più brevi possibili;
- con Delibera di Giunta Comunale n.231 del 02/08/2016, è stato approvato lo schema di convezione tra Comune di Venezia e la società Enel Open Feber S.p.A;
- in data 08/09/2016 Enel Open Fiber S.p.A. ha stipulato con il Comune di Venezia una convenzione per la gestione semplificata degli iter autorizzativi finalizza all'esecuzione degli interventi di sviluppo delle reti a banda ultra-larga;
- con Delibera di Consiglio Comunale n.15 del 24/03/2015 sono state approvate le modifiche del regolamento per la manomissione del suolo e sottosuolo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.63 del 25/07/2013;

Considerato che ai fini della realizzazione dei lavori, risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare;

Riconosciuta l'esigenza di procedere con i lavori senza interdire la circolazione veicolare e pedonale nelle vie interessate dagli stessi;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Settore Mobilità e Trasporti Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi, Carburanti e Manomissioni acquisita prot. n.148018 del 23/03/2018;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;

- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1 regolamentare la circolazione in via Miranese, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 le lavorazioni sono eseguite con modalità della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.61 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" predisponendo apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;
- 1.3 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;

2 regolamentare la circolazione in via Liguria e vicolo Valsugna, secondo le seguenti disposizioni:

- 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 2.2 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in prossimità dell'area di cantiere;
- 2.3 le lavorazioni sono eseguite con modalità della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- 3 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere almeno dalle ore 18:00 alle ore 08:00, nonché il transito ai mezzi di soccorso in caso di emergenza;
- 4 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;
- 5 è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;
- 6 quando i lavori interferiscono con fermate del Servizio di Trasporto Pubblico Locale è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di contattare la Società ACTV S.p.A. con un preavviso di almeno 7 gg. al fine di concordare eventuali modifiche;
- 7 in corrispondenza di lavorazioni in intersezioni è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;
- 8 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

9 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili"e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

10 prescrizioni a carattere generale:

- 10.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 10.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 10.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 10.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 10.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 10.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 10.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 10.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività per 3 giorni di cantiere compresi tra il 27/03/2018 e il 09/04/2018.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 26 marzo 2018

IL DIRIGENTE Arch. Loris Sartori (*)atto firmato digitalmente

(*)Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.